



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 43
del Consiglio dei Sindaci

OGGETTO: Approvazione “Schema di Accordo di programma tra Provincia autonoma di Trento, Comune di Cinte Tesino, Comunità Valsugana e Tesino, ITEA S.p.A., Fondazione Franco Demarchi per l’attuazione del progetto coliving per la valorizzazione del patrimonio abitativo non utilizzato e contrastare il fenomeno dello spopolamento nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino”.

L'anno duemilaventicinque addì **sedici** del mese di **dicembre** alle ore **19:05** nella stanza virtuale in videoconferenza, si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità Valsugana e Tesino

Presenti i signori:

CLAUDIO CEPPINATI	Presidente
GIORGIO MARIO TOGNOLLI	Sindaco di Bieno
CESARE CASTELPIETRA	Sindaco di Carzano
ALBERTO VESCO	Sindaco di Castel Ivano
LUCIO MURARO	Sindaco di Castello Tesino
LEONARDO CECCATO	Sindaco di Cinte Tesino
CLAUDIO VOLTOLINI	Sindaco di Grigno
DIEGO MARGON	Sindaco di Novaledo
EDY LICCIARDIELLO	Sindaco di Ospedaletto
OSCAR NERVO	Sindaco di Pieve Tesino
CORRADO GIOVANNINI	Sindaco di Roncegno Terme
SERGIO ZANGHELLINI	Sindaco di Samone
GIAMPAOLO BONELLA	Sindaco di Telve di Sopra
DANIELA CAMPESTRIN	Sindaco di Torcegno

Assenti:

MARTINA FERRAI	Sindaco di Borgo Valsugana
FEDERICO MARIA GANARIN	Sindaco di Ronchi Valsugana

LORENZA ROPELATO

Sindaco di Scurelle

MATTEO DEGAUDENZ

Sindaco di Telve

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Sonia Biscaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Claudio Ceppinati nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione *"Schema di Accordo di programma tra Provincia autonoma di Trento, Comune di Cinte Tesino, Comunità Valsugana e Tesino, ITEA S.p.A., Fondazione Franco Demarchi per l'attuazione del progetto coliving per la valorizzazione del patrimonio abitativo non utilizzato e contrastare il fenomeno dello spopolamento nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino"*.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 di data 01/07/2025, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino per il mandato 2025-2030;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13 di data 01/07/2025, avente ad oggetto *"Preso d'atto composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità Valsugana e Tesino per il mandato 2025-2030"*;
- Premesso che:
 - il progetto *"Coliving: collaborare, condividere, abitare"* sperimentato positivamente nel Distretto famiglia della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e nella Comunità del Primiero è una strategia che ha funzionato per contrastare quello che nei territori montani è diventato un problema che non pare ammettere soluzione: il calo demografico, che, in prospettiva, potrebbe mettere in discussione la possibilità di mantenere attivi alcuni degli attuali servizi a favore della popolazione;
 - lo spopolamento che coinvolge le aree montane è da imputarsi a una emigrazione dei giovani in età lavorativa, spinti dalla ricerca di migliori prospettive di vita con conseguenti effetti negativi sulla natalità e invecchiamento della popolazione dell'area montana;
 - il progetto è una concreta attuazione della cd. *"economia della saturazione"* che intende creare valore e opportunità sul territorio valorizzando in questo caso il patrimonio abitativo che insiste sullo stesso ma non utilizzato in quanto non attrattivo;
 - l'obiettivo del progetto è di offrire ai nuclei familiari le condizioni ideali per diventare autonomi, costruire un progetto di vita e contribuire allo sviluppo e alla vita di un territorio montano nonché offrire una soluzione abitativa ai lavoratori in difficoltà a reperire un alloggio in prossimità del posto di lavoro;
 - il progetto si propone come un modello di abitare collaborativo nel quale la condivisione conta più del possedere;
 - fermi restando gli spazi privati nei quali vivono singoli nuclei familiari, l'enfasi passa dall'abitazione all'abitare condiviso in una comunità. Quest'ultima prende vita attraverso un processo partecipato e percorsi formativi centrati su competenze sociali. La progettazione del contesto abitativo è partecipata da soggetti pubblici e privati e avviene assumendo scelte che avranno una ricaduta positiva sul vivere quotidiano;
 - il progetto trova fondamento giuridico nella legge provinciale n. 15/2005 *"Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)"*;
 - in particolare, l'articolo 4.1 della L.P. n. 15/2005 stabilisce che la Provincia attua la politica provinciale della casa anche attraverso la promozione di forme di abitare collaborativo, tra le quali rientra anche il modello del *coliving*. Tale finalità è perseguita attraverso la realizzazione di iniziative di abitare collaborativo, anche attraverso il coordinamento da parte della struttura provinciale competente in materia di politiche della casa, di ITEA S.p.A., degli enti locali e degli

altri soggetti interessati;

- l'articolo 1, comma 6.1 della L.P. n. 15/2005 stabilisce che per promuovere la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e favorire il ripopolamento delle zone di montagna periferiche, ITEA S.p.A. può partecipare, in collaborazione con la Provincia e con gli enti locali, alla realizzazione di progetti sperimentali volti a sostenere i progetti di vita e indipendenza abitativa dei nuclei familiari e dei giovani, mediante la messa a disposizione, anche a titolo gratuito, di alloggi non locati o rimasti invenduti, per il periodo individuato dal medesimo articolo;
- il tema dell'abitare collaborativo può diventare una delle leve dello sviluppo di aree territoriali che sono svantaggiate in conseguenza della lontananza dai centri di erogazione di servizi essenziali oltre che dello spopolamento e dell'invecchiamento della popolazione. È anche ripopolandosi che un territorio viene messo nelle condizioni di generare nuove opportunità;
- nell'ambito del territorio della Comunità Valsugana e Tesino una serie di alloggi di proprietà pubblica e/o di edilizia abitativa pubblica, potrebbe essere messa a disposizione dei nuclei familiari interessati a sperimentarsi in forme di abitare collaborativo insieme a diversi soggetti - pubblici e privati - che opererebbero per realizzare condizioni favorevoli di vita e di integrazione dei nuovi abitanti; nello specifico;
- questo progetto si propone quale innovativo per il territorio del Tesino, prende avvio dalla messa a disposizione di 8 alloggi di proprietà del Comune di Cinte Tesino e ed è aperto alla eventuale messa a disposizione di ulteriori alloggi;
- al fine di coordinare l'azione sul territorio e favorire l'inserimento dei nuovi nuclei familiari all'interno del Comune di Cinte Tesino la progettualità di cui al presente accordo viene promossa e supportata tramite specifiche azioni da parte di tutti i soggetti coinvolti;
- Considerato che a seguito di specifici confronti avvenuti tra tutti i soggetti coinvolti è stato elaborato lo *"Schema di Accordo di programma tra Provincia autonoma di Trento, Comune di Cinte Tesino, Comunità Valsugana e Tesino, ITEA S.p.A., Fondazione Franco Demarchi per l'attuazione del progetto coliving per la valorizzazione del patrimonio abitativo non utilizzato e contrastare il fenomeno dello spopolamento nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino"* che, allegato sub A) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- Acclarato che l'obiettivo prioritario dell'Accordo è quello di realizzare con il contributo delle organizzazioni proponenti, una nuova edizione del progetto denominato *"Coliving: collaborare, condividere, abitare"* anche nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino;
- Atteso che il citato *Accordo* ha, in particolare, le seguenti finalità:
 - favorire il ripopolamento e contrastare lo spopolamento del territorio della Comunità Valsugana e Tesino attirando nuovi nuclei familiari interessati al progetto e consolidando la presenza di quelli già residenti sul territorio. In questo modo si intende stimolare la creazione e la riattivazione di legami sociali, sia formali che informali, elementi fondamentali per lo sviluppo del territorio;
 - sostenere l'autonomia dei nuclei familiari che intendono costruire un progetto di vita all'interno della comunità e offrire una soluzione abitativa ai lavoratori in difficoltà a reperire un alloggio in prossimità del posto di lavoro;
 - contribuire agli obiettivi di coesione territoriale provinciale favorendo lo sviluppo del territorio della Comunità interessata;
 - attuare il progetto utilizzando la forma dell'abitare condiviso e collaborativo come uno strumento che favorisce l'aumento del capitale sociale territoriale, la crescita del benessere della comunità favorendo per i nuclei familiari che aderiranno al progetto l'opportunità di assumere un ruolo attivo all'interno del contesto territoriale;
 - utilizzare la forma del *coliving* quale strumento strategico non solo per l'incremento demografico dei territori montani ma anche per valorizzare un patrimonio immobiliare altrimenti sfitto e

inutilizzato e quindi soggetto a veloce deperimento e degrado;

- rinsaldare o dare vita a nuove reti sociali che condividono l'idea di un *welfare generativo* mettendo al centro politiche cosiddette ibride - giovanili, abitative, sociali, lavorative - che insieme concorrono alla costruzione di patti fiduciari tra gli abitanti dei territori;
- sensibilizzare sui temi dell'abitare collaborativo di cui al presente accordo i proprietari del patrimonio immobiliare pubblico e privato;
- Preso atto che gli impegni richiesti alla Comunità Valsugana e Tesino saranno:
 - a) gestire l'attività amministrativa e ogni altra attività funzionale e necessaria all'attuazione del progetto stabilita dal Comitato guida di cui all'art.3 dell'*Accordo*; in particolare, provvedere all'elaborazione, in collaborazione con gli altri soggetti firmatari, del bando di selezione dei nuclei familiari, alla sua approvazione e a ogni altro adempimento successivo previsto dal bando stesso;
 - b) collaborare con le organizzazioni proponenti per la realizzazione degli obiettivi dell'*Accordo* sulla base degli indirizzi stabiliti dal Comitato guida;
 - c) collaborare con la Provincia autonoma di Trento nello svolgimento delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi e le finalità sopra indicati;
- Ritenuto, stante quanto sopra esposto, di approvare lo *"Schema di Accordo di programma tra Provincia autonoma di Trento, Comune di Cinte Tesino, Comunità Valsugana e Tesino, ITEA S.p.A., Fondazione Franco Demarchi per l'attuazione del progetto coliving per la valorizzazione del patrimonio abitativo non utilizzato e contrastare il fenomeno dello spopolamento nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino"* che, allegato sub A) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- Valutato di dare mandato al Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, geom. Claudio Ceppinati, di sottoscrivere tale *Accordo*;
- Ritenuto altresì di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione di tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto, consentendo altresì di apportare allo *Schema di Accordo* in parola, d'intesa tra le Parti, purché non di carattere sostanziale;
- Preso atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa, né accertamenti dell'entrata, e pertanto non necessita di essere trasmesso al Settore Finanziario per l'espressione del relativo parere di regolarità contabile;
- Valutato infine di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige"* e s.m., stante la necessità e l'urgenza di procedere con tempestività alla sottoscrizione dell'*Accordo* in narrativa, dando corso a tutti gli adempimenti necessari per il reperimento delle fonti di finanziamento entro i termini previsti;
- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 185, comma 1, del *"Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige"*, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espresso in forma digitale ed allegato al presente decreto;
- Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"* così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 *"Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022"*;
- Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *"Politiche sociali nella provincia di Trento"*;
- Visto il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate

dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;

- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”*;
- Visto il *“Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali”* approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- Visto il *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)”*;
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* e s.m.;
- Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- Visto il decreto del Commissario n. 3 di data 11/01/2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario generale dell'Ente;
- Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l'*“Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”*;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 30 di data 12/12/2024, avente ad oggetto: *“Approvazione del D.U.P. 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)”*;
- Visto il decreto del Presidente n. 169 di data 30/12/2024, avente ad oggetto: *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – P.E.G. parte finanziaria”*;
- Visto il decreto del Presidente n. 51 di data 27/03/2025, avente ad oggetto *“Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell'Aggiornamento 2025 del “Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino”*;
- Dato atto che, con riferimento al presente provvedimento, non sussistono in capo ai responsabili dell'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Preso atto della votazione riportata nell'allegato, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

1. Di approvare lo *“Schema di Accordo di programma tra Provincia autonoma di Trento, Comune di Cinte Tesino, Comunità Valsugana e Tesino, ITEA S.p.A., Fondazione Franco Demarchi per l’attuazione del progetto coliving per la valorizzazione del patrimonio abitativo non utilizzato e contrastare il fenomeno dello spopolamento nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino”* che, allegato sub A) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di dare mandato al Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, geom. Claudio Ceppinati, di sottoscrivere tale Accordo;
3. Di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l’attuazione di tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto, consentendo altresì di apportare allo Schema di Accordo in parola, d’intesa tra le Parti, purché non di carattere sostanziale;
4. Di dare atto che, con riferimento al presente provvedimento, non sussistono in capo ai responsabili dell’istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
5. Di prendere atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa, né accertamenti dell’entrata, e pertanto non necessita di essere trasmesso al Settore Finanziario per l’espressione del relativo parere di regolarità contabile;
6. Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige”* e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 41 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente <i>Claudio Ceppinati</i></p>		<p>il Segretario Generale <i>dott.ssa Sonia Biscaro</i></p>
---	---	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- attestazione di pubblicazione ed esecutività
- esito della votazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.